



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE
Ancona

Determina S.G. N°32/2025

OGGETTO: Anno 2025. Procedura negoziata ad evidenza pubblica per l'acquisizione del servizio di manutenzione ordinaria extra-canone degli impianti elevatori installati presso la sede del TAR: sostituzione batterie del servoscala del piano terra e montacarichi, ripristino funzionamento del servoscala del primo piano. **Decisione a contrarre.**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Emanuela Gentilezza

Vista la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, di istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante *“Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”*;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

Visto l'articolo 1, commi 449-450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante *“Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”*, come modificato con decreti del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012, n. 225 del 10 novembre 2020 e n. 341 del 27 novembre 2024;

Visto il D.L. 52/2012 conv. dalla legge n. 94/2012 recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”* e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d. lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 conv. dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze 28.08.2015, nella quale si ribadisce l'obbligo, per le Amministrazioni statali, di ricorrere agli strumenti del Programma di razionalizzazione degli acquisti tramite CONSIP e/o Mercato elettronico, e solo in via di subordine di provvedere all'approvvigionamento autonomo attraverso procedura ad evidenza pubblica;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 n. 9, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa”*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020 e dalle delibere del CPGA del 19 luglio 2023 e del 26 febbraio 2025 e dalle modifiche introdotte nella seduta del CPGA del 16 aprile 2025 e dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 maggio 2025 n. 137, ed in particolare l'art. 29, recante *“Funzioni dei dirigenti generali”*, che indica dal comma 1 al 3 le funzioni poste a capo dei dirigenti generali, e l'art. 30, recante *“Funzione dei dirigenti con incarico di seconda fascia”*, ove al c. 1 lett. e), viene assegnata la gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali;

Vista la legge 30 dicembre 2024, n. 208, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*;

Visto il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia Amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Giustizia Amministrativa per il triennio 2025-2027 (PIAO), adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 29 del 30 gennaio 2025, contenente il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa;

Visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* ed in particolare gli artt. 15, comma 1, 17, comma 1, 20, 27 e 28;

Visto l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 recante *“Principio di rotazione degli affidamenti”*;

Visto, altresì, l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che prevede l'affidamento diretto dei *“servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

Visto l'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, il quale, per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie europee, sancisce che *“in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente parte...omissis”*;

Dato atto che l'Anac, con parere 26.09.2023 Fasc. 3541/2023 – tenendo in considerazione che *“la formulazione ampia del comma 4 dell'articolo 53, non stabilisce vincoli né detta preclusioni in ordine ai motivi che possono giustificare la mancata richiesta della garanzia definitiva”* - ha ritenuto di non potere escludere che la norma richiamata consenta di addurre il miglioramento del prezzo come motivazione alla base dell'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva e che *“nel sotto-soglia, secondo la lettura della disposizione che si ritiene maggiormente conforme alla lettera della norma, il miglioramento del prezzo potrebbe costituire l'unico motivo che giustifica la mancata richiesta della garanzia definitiva”*;

Vista la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, concernente l'avvio del processo di digitalizzazione dei contratti;

Dato atto che con il contratto informatico-O.D.A.-Convenzioni N°6715491 - prot. N°802, stipulato in data 22.03.2022, CIG derivato 9123099B73, questo Tribunale ha affidato i servizi di pulizia, di reception e delle manutenzioni ordinarie degli impianti elettrico, elevatori, riscaldamento/raffrescamento, sicurezza e controllo accessi, idrico-sanitario ed antincendio al **R.T.I. DUSSMANN SERVICE S.r.l. - SIRAM S.p.a.** per la durata di 4 anni (01.04.2022 - 31.03.2026) in adesione alla Convenzione Consip *“Facility Management 4”* – Lotto accessorio 16;

Considerato che i servizi di manutenzione ordinaria degli impianti sono gestiti dalla Società mandante SIRAM, che ha affidato la manutenzione degli impianti elevatori, consistenti in un montacarichi e un ervoscala installato al piano terra, in subappalto alla società OTIS Servizi S.r.l., con sede in Ancona, come previsto in Convenzione e da documentazione in atti;

Preso atto che con email del 13.10.2025, la società OTIS Servizi ha comunicato la necessità di sostituire le batterie per alimentatore dell'allarme del montacarichi e le batterie del servoscala, servizi non rientranti nel contratto di manutenzione ordinaria.;

Considerata la necessità di procedere:

- alla sostituzione dei suddetti componenti al montacarichi e al servoscala del piano terra;
- al ripristino del funzionamento del servoscala installato al primo piano degli uffici di segreteria che consente l'accesso ai servizi igienici, attualmente non oggetto di manutenzione, al fine di garantire la piena efficienza di tutti gli impianti elevatori installati per la sicurezza e l'incolumità del personale dipendente e dell'utenza esterna;

Dato atto che l'Ufficio bilancio ha accertato i seguenti aspetti:

- che le suindicate attività non sono ricomprese nel contratto di manutenzione ordinaria in essere, dovendosi quindi considerare come attività di manutenzione ordinaria cd. extra-canone;

- che non risultano attive convenzioni Consip per il servizio da acquisire e, pertanto, la relativa procedura sarà attuata con il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Preso atto che la spesa per l'acquisizione dei servizi è stata quantificata nella misura complessiva di **€ 1.370,00**, oltre I.V.A. come per legge, rientrante nelle somme assegnate sul capitolo N°2291 "*Spese Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne*" - piano di gestione 15, giusta nota del Segretario Delegato per i T.T.AA.RR. prot. 45485 del 18.12.2024, per cui non si rende necessario acquisire l'autorizzazione preventiva alla spesa del competente Ufficio Centrale, in quanto già autorizzata;

Precisato che la spesa da sostenere concerne il funzionamento dei servizi istituzionali dell'Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;

Ritenuti, per le suesposte ragioni, sussistenti i presupposti per l'avvio della procedura ad evidenza pubblica mediante ricorso al M.E.P.A. con lo strumento della Trattativa Diretta (T.D.) per acquisire il servizio in oggetto, per un importo complessivo massimo non superiore ad **€ 1.370,00 I.V.A. esclusa**;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, del d.lgs. 36/2023, il CCNL e il codice ATECO applicabili alla fornitura oggetto di affidamento sono riconducibili ai seguenti: CCNL F015, codice ATECO 43.24.01;

Richiamata la determina n°20/2024, confermata con la determina n°05/2025, con cui è stato preso atto che i programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 non sono stati elaborati per le motivazioni nelle stesse indicate e, nel contempo, sono stati individuati i RUP per le procedure di acquisizione di beni e servizi;

Visti il DPCS n. 256 del 28 luglio 2023, recante "*Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche*", che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo pari o superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2%, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e della circolare esplicativa del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa del 21.11.2024, prot. 41845, relativa alla disciplina regolamentare del Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche;

Rilevato che sussistono le condizioni dettate dall'art. 32 dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023 per poter procedere alla nomina di un Direttore dell'esecuzione diverso dal RUP, in quanto i servizi in oggetto rappresenta un "*servizio di particolare importanza*", ai sensi della richiamata norma. Pertanto, si procederà all'accantonamento degli incentivi per le funzioni tecniche;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. 36/2023, è necessario individuare per la procedura di affidamento di un Responsabile Unico del Progetto (RUP), la cui competenza è riservata al Dirigente;

Ritenuto, nella qualità di Datore di Lavoro delegato, di dover concludere la procedura celermente, con avocazione a questo Ufficio della funzione di Responsabile Unico del Progetto (RUP) della procedura di gara, dovendo garantire la fornitura del servizio in oggetto;

Ritenuto di individuare, per la seguente procedura, quale Direttore dell'esecuzione la sig.ra Rosanna Rossetti, iscritta all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con la direttiva del Segretario Generale della G.A. prot.n. 6927 del 2 aprile 2020;

Vista la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi prot. n. 2570 del 29.10.2025 resa dalla sig.ra Rosanna Rossetti, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, nonché dall'art. 6-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Considerato altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

Richiamato il decreto n. 14 del 21.02.2025, con cui questo Ufficio ha proceduto all'individuazione del personale amministrativo autorizzato al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679;

Evidenziato che la richiesta di CIG per le procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), come da delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023;

DETERMINA

1)- di disporre, ai sensi dell'artt. 17, comma 1, e 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 36/2023, di procedere all'affidamento diretto, tramite trattativa diretta (T.D.) sul MEPA, del servizio di manutenzione ordinaria extra-canone degli impianti elevatori (un montacarichi e due servoscale), come indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale anche materialmente non riportata;

2)- di dare atto che, alla luce del presente prospetto economico, gli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio in questione sono i seguenti:

Servizio	IMPORTO
Servizio di manutenzione ordinaria extra-canone degli impianti elevatori	€ 1.370,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
Importo totale a base d'asta	€ 1.370,00
IVA 22%	€ 301,40
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche	€ 27,40
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.698,80

3)- di approvare, come si approvano, le Condizioni Generali ed il Dettaglio Tecnico-Economico formanti parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se materialmente non riportati;

4)- di dare atto che l'affidamento in oggetto avverrà ai patti e alle condizioni di cui alla regolamentazione MEPA di riferimento, oltreché alle condizioni essenziali di cui alla presente determinazione, ai requisiti soggettivi stabiliti nelle Condizioni Generali, al Dettaglio Tecnico Economico e alle disposizioni del d.lgs. n. 36/2023;

5)- di disporre che la spesa da sostenere per i servizi di cui trattasi non potrà essere superiore ad **€ 1.370,00, IVA esclusa**, e che troverà imputazione sul capitolo N°2291 "*Spese Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne*" dello stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali per l'esercizio finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità economica;

6)- di disporre che all'operatore economico individuato, ai sensi del DPR 62/2013, sono estesi gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

7)- di nominare, ai sensi della legge 241/1990 e dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, Direttore dell'esecuzione la sig.ra Rosanna Rossetti, iscritta all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot.n. 6927 del 2 aprile 2020, cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 15 del Codice, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza;

8)- di dare atto che si procederà all'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 36 del 2023, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n. 256 del 28.07.2023 dal Presidente del Consiglio di Stato, per le motivazioni di cui in premessa;

9)- di dare atto che, in ordine allo schema di contratto, lo stesso è generato automaticamente dal sistema MEPA contenente tutti gli elementi necessari, e che il perfezionamento del rapporto negoziale avverrà per il tramite della pertinente funzionalità dello stesso Sistema;

10)- di disporre che gli atti relativi alla presente procedura, nonché le informazioni e i dati relativi alle procedure del ciclo di vita del contratto, saranno oggetto di pubblicazione secondo le modalità di cui agli artt. 27 e 28 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e della delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023,

11)- di disporre, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 36/2023, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico l'utilizzo delle piattaforme dell'ecosistema nazionale e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, l'utilizzo del domicilio digitale;

12)- di disporre che sarà cura del DEC, col supporto del Collaboratore, provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione della fornitura in oggetto, alla supervisione della fase dell'esecuzione, alla predisposizione degli impegni di spesa, all'emissione dei titoli di pagamento e alla conseguente pubblicazione nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito web della Giustizia Amministrativa;

13)- di disporre la notifica del presente atto alle unità lavorative individuate, a mezzo PEC, e per conoscenza all'Ufficio Bilancio.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, a cura del RUP, nel rispetto di quanto previsto nel PPCT e nella BDNCP, con immediatezza e senza ritardi.

Ancona, 29 ottobre 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Emanuela Gentilezza